



PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

N. 43

Oggetto: COMUNE DI LIVIGNO - ADOZIONE CON D.C.C. N. 84 DEL 29.12.2025 DELLA VARIANTE PUNTUALE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO FINALIZZATA ALL'AMPLIAMENTO DEL DOMINIO SCIABILE PER LA REALIZZAZIONE DI UN BACINO DI ACCUMULO PER L'INNEVAMENTO ARTIFICIALE NEL COMPENSORIO SCIISTICO DELLA SOC. SITAS S.P.A. - VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL PTCP E CON IL PTR, AI SENSI DELL'ART. 13 C. 5, MODIFICHE NON SOSTANZIALI AL PTCP AI SENSI DELL'ART. 17 C. 11 DELLA L.R. 12/05 E VERIFICA DI COMPATIBILITÀ CON LA L.R. 31/14

L'anno 2026 (duemilaventisei), addì 25 (venticinque) del mese di marzo, alle ore 10:00 con continuazione, nell'ufficio del Presidente.

IL PRESIDENTE

Assistito dal Vice Segretario Generale Dott.ssa GIUDICI SABRINA, il quale provvede alla redazione della presente deliberazione, procede alla trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

PREMESSO che:

- con deliberazione dell'assemblea dei sindaci n. 1 del 22 dicembre 2014 è stato approvato il nuovo statuto della Provincia di Sondrio, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, adottato dal consiglio provinciale con atto n. 42 del 12 dicembre 2014;
- il suddetto statuto è stato pubblicato all'albo pretorio *on-line* della Provincia per la durata di trenta giorni consecutivi decorrenti dal 23 dicembre 2014 per cui, ai sensi del combinato disposto dell'art. 6, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 47 dello statuto medesimo, è entrato in vigore il 23 gennaio 2015;
- ai sensi del comma 6 dell'art. 24 dello statuto, il presidente assume i provvedimenti in materie che la legge attribuisce alla Provincia senza che risulti individuato dalla legge stessa l'organo deputato ad adottarli e che la legge medesima non riservi espressamente al Consiglio provinciale o che non ricadano nelle competenze dei dirigenti. In particolare adotta i provvedimenti, che, ante legge 56/2014, erano di competenza della soppressa giunta provinciale (esempio tariffe inerenti le imposte provinciali, regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, ecc...); gli atti di cui all'ultimo periodo del suddetto comma assumono la denominazione di "delibera";
- il presente atto rientra nella fattispecie di cui sopra;

PREMESSO altresì che:

- il Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) della Provincia di Sondrio è stato approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 4 del 25.01.2010 ed è in vigore dal 7.04.2010, data della sua pubblicazione sul BURL n. 14;
- ai sensi della l.r. 12/2005, dalla data di entrata in vigore del PTCP, sono trasferite alla Provincia di Sondrio le funzioni amministrative concernenti la valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali e loro varianti con il PTCP;

RICHIAMATI:

- l'art. 13, c. 5, della l.r. 12/2005, che prevede che la Provincia valuti la compatibilità del Documento di Piano del PGT o sua variante con il PTCP, nonché con le disposizioni prevalenti di cui all'art. 18 della medesima legge, entro 120 giorni dal ricevimento della relativa documentazione;
- l'art. 15, c. 7-quater, della l.r. 12/2005, che attribuisce al PTCP della Provincia di Sondrio il compito della definizione dei domini sciabili e della perimetrazione degli ambiti di elevata naturalità ex art. 17 delle NA del PPR;
- l'art. 18, c. 2, della l.r. 12/2005, che dispone l'efficacia prescrittiva e prevalente sugli atti di PGT delle previsioni ivi enumerate;
- l'art. 20, c. 6, della l.r. 12/2005, che dispone che la verifica di compatibilità rispetto ai contenuti del Piano Territoriale Regionale d'Area della Media e Alta Valtellina (PTRA_MAV), è effettuata dalla Provincia di Sondrio;
- l'art. 17, c. 11 della l.r. 12/2005, che dispone che il PTCP possa disciplinare modalità di approvazione di varianti semplificate al PTCP nel caso in cui le modifiche proposte non incidano sulle strategie generali di Piano;
- l'art. 80 c. 3 e c. 4 delle Na del PTCP, ove trova applicazione quanto previsto al sopracitato art. 17 della legge regionale;

ATTESO che, ai sensi e per gli effetti del citato art. 13, c. 5 della l.r. 12/2005:

- qualora il Comune abbia presentato anche proposta di modifica o integrazione degli atti di pianificazione provinciale, le determinazioni in merito sono assunte con deliberazione di giunta provinciale (ora deliberazione del Presidente);
- in caso di assenso alla modifica, il Comune può sospendere la procedura di approvazione del proprio Piano sino alla definitiva approvazione della modifica dell'atto di pianificazione di che trattasi, oppure richiedere la conclusione della fase valutativa, nel qual caso le parti del Documento di Piano connesse alla richiesta di modifica della pianificazione provinciale acquistano efficacia alla definitiva approvazione della modifica medesima;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Livigno è dotato di PGT vigente adeguato alla LR 31/2014, approvato con DCC n. 32 del 31.05.2022 con efficacia dal 17.08.2022, a cui hanno fatto seguito l'avvio del procedimento con DGC n. 22 dell'1.02.2023 di una variante generale per la revisione dei domini sciabili (c.d. 5^ variante) e la variante approvata con DCC n. 42 del 24/07/2025 (c.d. 6^ variante), efficace dal 17/09/2025;
- il Comune di Livigno, previo Decreto di non assoggettabilità alla VAS, a firma delle Autorità per la VAS del Comune di Livigno con prot. n. 36535 del 03.12.2025, ha adottato, con DCC n. 84 del 29.12.2025, la variante puntuale del proprio Piano di Governo del Territorio, finalizzata all'ampliamento del dominio sciabile per la realizzazione di un bacino di accumulo per l'innevamento artificiale, che altrimenti risulterebbe solo parzialmente ricompreso nel dominio del PGT vigente;
- con comunicazione pervenuta al prot. n. 1341 del 15.01.2026, il Comune ha trasmesso la documentazione relativa alla suddetta variante al PGT e la relativa istanza di parere di compatibilità con il PTCP e con il PTRÀ; da tale data decorrono i termini per l'espressione del parere richiesto;
- il confronto con il Comune, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 c. 5 della l.r. 12/2005, si è tenuto il 12 marzo 2026;
- il Servizio "Pianificazione territoriale" ha svolto l'istruttoria, riportandone le conclusioni nell'allegata relazione, datata 23 marzo 2026;

ATTESO che la sopracitata relazione istruttoria, allegata quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, esprime parere positivo circa l'accoglimento della proposta di ampliamento del dominio sciabile in variante al PGT di Livigno, in quanto comporta l'individuazione alla scala locale e con cartografia di maggior dettaglio di un ambito che, per dimensioni, non incide sulle strategie generali del piano provinciale e, per tipologia, non si pone in contrasto con gli obiettivi di PTCP e di PTRÀ, ma anzi concorre al raggiungimento di obiettivi comuni alle due pianificazioni (provinciale e regionale), orientate alla riqualificazione e valorizzazione delle aree sciabili;

CONSIDERATO che la variante in argomento del PGT di Livigno si configura quale variante non sostanziale del PTCP ai sensi dell'art. 80 c. 3 delle Norme di Attuazione e pertanto è approvata dal Consiglio provinciale con la procedura semplificata di cui all'art. 17 c. 11 della l.r. 12/2005, previa sottoposizione alla Giunta (oggi Presidente della Provincia), ai sensi dell'art. 13 c. 5 della medesima l.r.;

ACQUISITO il parere favorevole reso dal dirigente responsabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole di compatibilità della variante puntuale del PGT di Livigno con il PTCP e con il PTRÀ (o PTRÀ-MAV), a condizione che siano recepite le indicazioni dell'allegata relazione istruttoria, che costituisce motivazione del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 c. 3 della L. 241/90;
2. di proporre, conseguentemente, l'adeguamento cartografico degli strumenti di pianificazione sovraordinati, con modifica del perimetro del dominio sciabile nel PTCP contestuale all'espressione della valutazione di compatibilità del PGT;
3. ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 c. 5 della l.r. 12/2005, di sottoporre l'espressione del presente parere per la variante del PTCP, alla definitiva approvazione del Consiglio provinciale;

Successivamente,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. al fine di consentirne l'immediata sottoposizione al Consiglio provinciale nella prima seduta utile.

Del che si è redatto il presente verbale, che, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

Il Presidente
MENEGOLA DAVIDE
F.to digitalmente

Il Vice Segretario Generale
GIUDICI SABRINA
F.to digitalmente



PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE RISORSE NATURALI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Servizio Pianificazione territoriale

Relazione istruttoria ai sensi dell'art. 80 c. 4 delle Norme di attuazione del PTCP

COMUNE DI LIVIGNO. ADOZIONE CON D.C.C. N. 84 DEL 29.12.2025 DELLA VARIANTE PUNTUALE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO, RIGUARDANTE IL DOMINIO SCIABILE, PER LA REALIZZAZIONE DI UN BACINO DI ACCUMULO PER L'INNEVAMENTO ARTIFICIALE NEL COMPRENSORIO SCIISTICO DELLA SOC. SITAS S.P.A.

VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' CON IL PTCP E CON IL PTR, AI SENSI DELL'ART. 13 C. 5, MODIFICHE NON SOSTANZIALI AL PTCP AI SENSI DELL'ART. 17 C. 11 DELLA L.R. 12/05 E VERIFICA DI COMPATIBILITA' CON LA L.R. 31/14

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 13, 15 e 18 della L.R. 12/2005, la Provincia valuta la compatibilità degli strumenti urbanistici comunali e loro varianti con il PTCP, approvato con DCP n. 4 del 25.01.2010 e pubblicato sul BURL S.I. n. 14 del 7.04.2010.

È posta in capo ai Comuni la corretta rispondenza delle procedure alla vigente legislazione e l'approvazione dello strumento di pianificazione comunale.

Il Comune di Livigno è dotato di PGT dal 2013. Il PGT vigente, adeguato alla L.R.31/2014, è stato approvato con DCC n. 32 del 31.05.2022, con efficacia dal 17.08.2022 (c.d. 4^ variante); ad esso hanno fatto seguito l'avvio del procedimento con DGC n. 22 dell'1.02.2023 di una variante generale per la revisione dei domini sciabili (c.d. 5^ variante) e la variante approvata con DCC 42 del 24/07/2025(c.d. 6^ variante), efficace dal 17/09/2025, riguardante le aree pubbliche o di interesse pubblico e la ratifica di varianti al dominio sciabile assunte con determinazioni del Commissario straordinario per le Olimpiadi invernali Milano – Cortina 2026.

La variante in argomento è stata sottoposta al procedimento di verifica di Valutazione ambientale strategica, nel quale la Provincia, in qualità di ente con competenza ambientale, si è espressa con Parere n. 25 del 18.11.2025 di Valutazione di incidenza positivo, demandando alla fase di approvazione del progetto, la valutazione di incidenza dell'opera prevista nell'area in variante. Il contributo della Provincia, in qualità di ente territoriale e previa richiesta di integrazioni, è stato espresso con nota prot. 39748 del 20.11.2025. Il procedimento di VAS si è concluso con Decreto di non assoggettabilità, a firma delle Autorità per la VAS del Comune di Livigno prot. n. 36535 del 03.12.2025.

Ciò premesso, successivamente all'adozione (DCC n. 84 del 29.12.2025), in data 15.01.2026 il Comune ha trasmesso al prot. n. 1341, l'istanza per l'espressione del parere di compatibilità della variante con il PTCP, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 c. 5 della L.R. 12/2005.

L'istruttoria provinciale è comprensiva del parere di compatibilità con il PTR_MAV (Piano Territoriale Regionale d'Area della Media e Alta Valtellina), ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 c. 6 della legge regionale 12/2005, ed è integrata con la verifica tecnica di coerenza con il PTR 31/2014.

Con nota n. 2571 del 23.01.2026 è stata data comunicazione di avvio del procedimento al Comune richiedente, alla Regione Lombardia e alla Comunità Montana Alta Valtellina, titolare del Piano di Indirizzo

Forestale, piano di settore del PTCP, approvato con DCP n. del 12.08.2020, dalla quale non sono pervenuti contributi ai fini della presente istruttoria.

Il confronto, previsto ai sensi dell'art. 13, c. 5 della LR12/2005, è stato concordato con gli interessati tramite PEC n. 8345 del 11.03.206 e si è svolto da remoto in data 12.03.2026, con la partecipazione del Sindaco del Comune di Livigno Remo Galli, del professionista arch. Molinetti, estensore della variante, e, per il servizio scrivente, del Dirigente ing. Rodondi e della sottoscritta Responsabile del Servizio.

Sintesi dei contenuti della variante al Piano di Governo del Territorio

La variante ha carattere puntuale ed è finalizzata a dare complessiva conformità urbanistica, mediante ampliamento del dominio sciabile, all'opera che la società SITAS S.p.A. intende realizzare in prossimità del crinale di Vetta Blesaccia, ovvero la realizzazione di un bacino di accumulo idrico per l'innevamento artificiale del comprensorio sciistico, che altrimenti risulterebbe solo parzialmente ricompreso nel dominio del PGT vigente. L'ampliamento del dominio sciabile richiede modifica al PGT e al PTCP e al PTRA_MAV.

Sulla scorta dei chiarimenti forniti nel corso della procedura di VAS, finalizzati a supportare la scelta localizzativa e l'estensione della variante urbanistica, l'opera in progetto risulta essere un invaso artificiale impermeabilizzato, denominato bacino Valandrea, dimensionato per una capacità di stoccaggio idrico pari a circa 60.000 mc, ricavato in parte con lo scavo al di sotto del piano di campagna e in parte con settori di paramento artificiale da realizzarsi in materiale sciolto. All'impianto sono connesse opere e manufatti tecnologici, quali le reti di scarico, di superficie e di fondo, le condotte e un locale tecnico.

L'ambito oggetto di variante interessa una porzione di territorio comunale posto in corrispondenza del crinale spartiacque tra la valle di Livigno e la val Federia, a quota circa 2600 m s.l.m., in corrispondenza della stazione di arrivo dell'impianto di risalita denominato Vetta.

La variante urbanistica al PGT riguarda esclusivamente la proposta di modifica del perimetro del dominio sciabile, il cui ampliamento è dimensionato in misura tale da assicurare la conformità dell'opera che si intende realizzare al suo interno, la quale necessiterà comunque di autorizzazioni, nullaosta, pareri e altri atti di assenso che esulano dalla presente procedura.

VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ' CON IL PTCP

Con il termine dominio o demanio sciabile si intendono in genere aree estese, non limitate al solo significato equivalente di aree ad uso sportivo/ricreativo, ovvero aree al cui interno sono comprese anche zone non sciistiche, comunque funzionali all'utilizzo e alla manutenzione o alla sicurezza della pratica sportiva.

L'area oggetto di richiesta di ampliamento del dominio sciabile è localizzata in ambito di elevata naturalità, ove, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, c. 6 lett. a) del Piano paesaggistico regionale (PPR), *"la realizzazione di nuove grandi attrezzature relative allo sviluppo ricettivo, sportivo e turistico, è possibile solo se prevista nel Piano territoriale di coordinamento provinciale"*.

A seguito delle modifiche alla l.r. 12/2005 introdotte dalla l.r. 15/2017, la competenza per la delimitazione delle aree sciabili è stata attribuita al Piano Territoriale di Coordinamento, in ragione della specificità montana della provincia di Sondrio, ai sensi dell'art. 15 c. 7 quater della LR 12/2005; pertanto la presente istruttoria è predisposta nelle modalità previste dall'art. 80 c. 4 delle Na del PTCP, ai fini della sua successiva sottoposizione al Consiglio provinciale.

La proposta di modifica del dominio sciabile sarà sottoposta al Consiglio provinciale con la procedura semplificata di cui all'art. 17 c. 11 della l.r. 12/2005, configurandosi quale variante non sostanziale del PTCP ai sensi del combinato disposto degli art. 17 c. 11 della L.R. 12/2005 e dell'art. 80 (c. 3 e c. 4) delle NA del PTCP.

Le aree sciistiche che costituiscono il dominio sciabile in comune di Livigno sono individuate da tre principali strutture di arroccamento e relative ski aree: Mottolino, sul versante in destra idrografica del fiume Spol e Carosello 3000 e Sitas, in sinistra idrografica della valle dello Spoel.

Nella porzione di ski area Carosello gestita da SITAS S.p.A. insistono 4 impianti di risalita e le relative piste. SITAS S.p.A., ritenendo necessario potenziare l'attuale sistema di innevamento per assicurare la completa copertura del comprensorio che gestisce, ha chiesto al Comune di Livigno la modifica del perimetro del dominio sciabile per potervi inserire un bacino artificiale destinato all'accumulo di acqua per l'innevamento programmato.

Oggetto di variante urbanistica è la sola definizione in ampliamento del perimetro del dominio sciabile, in adiacenza a quello vigente, atteso che tale nuova delimitazione non comporta automatica modifica alla destinazione del territorio da esso sotteso, che infatti resta agricolo (E3 – aree agricole di versante, art. 57 delle NA del PdR).

La superficie di dominio in variante risulta pari a circa 36.000 mq: l'entità della modifica è modesta; se rapportata alle dimensioni complessive del comprensorio sciistico del versante "Carosello", pari a oltre 8.000.000 mq, corrisponde ad un ampliamento pari allo 0,44% del dominio sciabile localizzato in sinistra idrografica, ovvero lo 0,27% dell'intero dominio sciabile in Livigno.

La proposta di ampliamento mira alla individuazione alla scala locale e con cartografia di maggior dettaglio di un ambito che, per dimensioni, non incide sulle strategie generali del PTCP e, per tipologia, non si pone in contrasto con obiettivi di PTCP e di PTR_A_MAV. Infatti le opere di progetto in esso previste e gli interventi connessi concorrono al raggiungimento di obiettivi comuni alle due pianificazioni, orientate alla riqualificazione e valorizzazione delle aree sciabili; pertanto nulla osta al suo accoglimento anche nello strumento provinciale, ai sensi dell'art. 17 c. 11 della L.R. 12/2005 e dell'art. 80 c. 3 lett. d) delle Na del PTCP, con il conseguente adeguamento della rappresentazione cartografica del PTCP, come rappresentato nella cartografia allegata alla presente istruttoria.

VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL PIANO TERRITORIALE REGIONALE D'AREA

Il Piano territoriale regionale d'area delle Media e Alta Valtellina (PTR_A_MAV), è stato approvato con DCR X/97 del 30.07.2013 e successivamente adeguato nel 2017 e nel 2019 in concomitanza degli aggiornamenti annuali della programmazione regionale (DEFR o PSR).

In seguito all'attribuzione alla Provincia sia della competenza per l'espressione di parere di compatibilità con il PTR_A (art. 20, c. 6 della L.R.12/2005) che della definizione dei domini sciabili (L.R.15/2017), il PTR_A_MAV è stato integrato nel 2017 al paragrafo 10 "Azioni e disposizioni di Piano", nell'ambito dell'Obiettivo specifico 1.A "Riqualificazione dei domini sciabili", ove il comma 2.18, specifica che: *"nella delimitazione dei domini sciabili, la provincia di Sondrio potrà considerare ammissibili gli ampliamenti dettati da necessità di adeguamenti, di miglioramenti e messa in sicurezza dei domini sciabili esistenti; sono fatte salve le ordinarie procedure autorizzative previste per legge"*. La valutazione di compatibilità della modifica introdotta nel dominio sciabile con la variante in esame ha tenuto conto del Piano territoriale regionale, richiamandone, a supporto degli esiti istruttori, obiettivi e strategie dello specifico paragrafo.

VERIFICA DI COMPATIBILITÀ CON IL PTR 31/2014

Il Comune di Livigno è dotato di PGT vigente che, con la variante generale del 2022 (Nuovo PGT o c.d.4^ variante) ha ridotto il consumo di suolo sugli ambiti di trasformazione su suolo libero, del 25,2% negli ambiti con destinazione residenziale e del 32,8% in quelli con altre funzioni. La medesima variante generale quantificava il bilancio ecologico pari a 11.933 mq, successivamente ridotto con l'entrata in vigore della variante finalizzata alla realizzazione di aree pubbliche o di interesse pubblico funzionali allo svolgimento delle manifestazioni olimpiche.

La variante in esame non incide sugli ambiti di trasformazione e sul rispetto della soglia di riduzione del consumo di suolo, i cui valori ed indici restano confermati dal momento che non modifica la destinazione

agricola dei suoli ad essa sottesi; essa è pertanto redatta assumendo il regime transitorio di cui all'art. 5 c. 4 della l.r. 31/2014, con un bilancio ecologico del suolo pari a zero.

Implementazione cartografica al PTCP e al PTR

Quale sintesi delle valutazioni condotte in relazione al recepimento e alla condivisione a scala provinciale della modifica introdotta dalla variante in esame, la presente relazione istruttoria è corredata di un estratto cartografico, nel quale è rappresentato l'esito in accoglimento della proposta di variante.

PARERE CONCLUSIVO

In considerazione della tipologia, dell'entità e degli obiettivi sottesi alla proposta di modifica introdotta dal PGT, finalizzata a dare complessiva conformità urbanistica all'opera che la società SITAS S.p.A. intende realizzare in prossimità del crinale di Vetta Blesaccia, che altrimenti risulterebbe solo parzialmente inclusa nel dominio del PGT vigente, si esprime **parere favorevole** all'approvazione della variante, con la specificazione che tale nuova delimitazione non comporta modifica alla destinazione del territorio da esso sotteso, che resta agricolo E3, e che la realizzazione delle opere al suo interno necessiterà comunque di autorizzazioni, nullaosta, pareri e altri atti di assenso che esulano dalla presente procedura.

La modifica del perimetro del dominio sciabile, rappresentata nella cartografia allegata, è sottoposta al Consiglio provinciale per l'approvazione con la procedura semplificata di cui all'art. 17 c. 11 della l.r. 12/2005, in quanto aggiornamento del PTCP e del PTR_MAV. La variante in argomento del PGT di Livigno si configura infatti quale variante non sostanziale del PTCP ai sensi dell'art. 80 c. 3 delle Norme di attuazione.

Sondrio, 23 marzo 2026

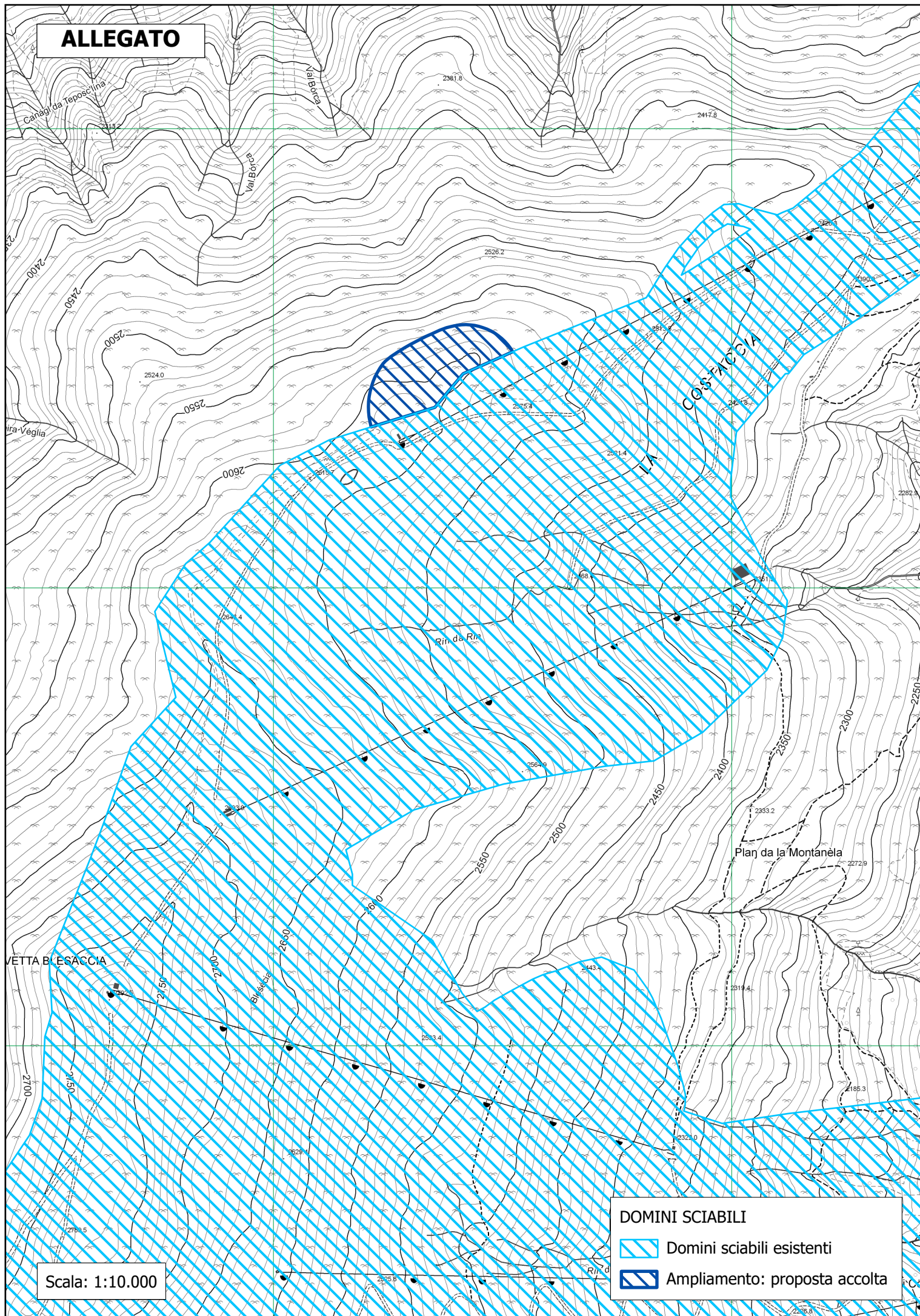
LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

dott.ssa Susanna Lauzi

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005

Allegato: Corografia modifica dominio sciabile (scala 1:10.000)

ALLEGATO





PROVINCIA DI SONDRIO

Servizio pianificazione territoriale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1044 /2026 con oggetto: "COMUNE DI LIVIGNO - ADOZIONE CON D.C.C. N. 84 DEL 29.12.2025 DELLA VARIANTE PUNTUALE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO FINALIZZATA ALL'AMPLIAMENTO DEL DOMINIO SCIABILE PER LA REALIZZAZIONE DI UN BACINO DI ACCUMULO PER L'INNEVAMENTO ARTIFICIALE NEL COMPRENSORIO SCIISTICO DELLA SOC. SITAS S.P.A. - VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL PTCP E CON IL PTR, AI SENSI DELL'ART. 13 C. 5, MODIFICHE NON SOSTANZIALI AL PTCP AI SENSI DELL'ART. 17 C. 11 DELLA L.R. 12/05 E VERIFICA DI COMPATIBILITA' CON LA L.R. 31/14 " si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1° del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Sondrio li, 23/03/2026

**IL DIRIGENTE
(RODONDI ANTONIO)
f.to digitalmente**



PROVINCIA DI SONDRIO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Registro per le Deliberazioni del Presidente

Deliberazione n. 43 del 25/03/2026

Oggetto: COMUNE DI LIVIGNO - ADOZIONE CON D.C.C. N. 84 DEL 29.12.2025 DELLA VARIANTE PUNTUALE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO FINALIZZATA ALL'AMPLIAMENTO DEL DOMINIO SCIABILE PER LA REALIZZAZIONE DI UN BACINO DI ACCUMULO PER L'INNEVAMENTO ARTIFICIALE NEL COMPRESORIO SCIISTICO DELLA SOC. SITAS S.P.A. - VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL PTCP E CON IL PTR, AI SENSI DELL'ART. 13 C. 5, MODIFICHE NON SOSTANZIALI AL PTCP AI SENSI DELL'ART. 17 C. 11 DELLA L.R. 12/05 E VERIFICA DI COMPATIBILITÀ CON LA L.R. 31/14.

Si certifica che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio online della Provincia di Sondrio per rimanervi per la durata di 15 giorni consecutivi.

Sondrio li, 25/03/2026

Il funzionario delegato
(PASINI EMANUELE)
f.to digitalmente